

# Fortalecimiento de la cadena de valor de Café y Cacao en las Provincias de Carchi, Imbabura y Esmeraldas.

## Contesto:

Le province di Smeraldo, Carchi e Imbabura sono caratterizzate da elevati livelli di povertà e le catene di cacao e caffè rappresentano una strategia per lo sviluppo dei territori, in quanto alternativa più redditizia e sostenibile alle colture tradizionali della regione. Nonostante le dinamiche proprie di ogni catena, esistono caratteristiche e problematiche comuni. Il caffè e il cacao delle tre Province hanno caratteristiche molto apprezzate sul mercato nazionale e internazionale, ma i produttori continuano a dover affrontare difficoltà.

La produttività delle colture è generalmente bassa (10,5 qq/ha media per il caffè, 10 per il cacao nazionale) rispetto alla media internazionale 20qq/ha, a causa della manipolazione inadeguata della piantagione. I processi di post-raccolta sono realizzati principalmente su base individuale, influenzando l'uniformità e la qualità del prodotto. La volatilità dei prezzi colpisce il piccolo produttore e le associazioni, che inoltre in stagione di raccolta non hanno il capitale per garantire l'acquisto del prodotto da tutti i soci, obbligando il produttore a interagire con intermediari locali.

Nelle due catene, le associazioni presentano debolezze socio-organizzative e a livello di gestione aziendale che limitano la vendita in forma associativa. Raramente hanno piani strategici, piani d'affari e marketing, non esistono relazioni strutturate con gli acquirenti e la gestione amministrativa in molti casi è problematica. Tutti questi elementi creano problemi di liquidità nei partenariati e influenzano anche il senso di appartenenza dei partner. In più, i partenariati dispongono di infrastrutture per la raccolta e/o la trasformazione, ma in molti casi funzionano in modo inefficiente per mancanza di capacità tecniche, di modelli di gestione e di strategie commerciali.

Le donne, pur contribuendo alla lunga catena di valore del cacao e del caffè, non partecipano agli spazi decisionali di iniziative produttive e/o organizzative e il loro lavoro è invisibile. Un altro grave problema è il ricambio generazionale con pochi giovani direttamente legati alle due catene produttive.

## Progetto:

Il progetto mira a migliorare i redditi e le condizioni di vita delle/dei piccoli produttori, rafforzando le due catene di valore e le organizzazioni di produttori nelle loro capacità produttive, di governance, di incidenza e di commercializzazione associativa con la promozione dell'inclusione economica delle donne e dei giovani.

L'impatto previsto sarà raggiunto con la professionalizzazione delle associazioni nel rispetto dei criteri dell'Economia Sociale e Solidale e con quella delle reti e delle piattaforme come spazi di incidenza e promozione di buone pratiche. Si aggiunge l'obiettivo di aumentare la redditività dei produttori secondo criteri di sostenibilità economica e ambientale, ottimizzando le infrastrutture esistenti e creando microimprese.

Rafforzare le catene di valore di caffè e cacao nelle province di Smeraldo, Carchi e Imbabura vuol dire migliorare la governance, la rappresentatività, la produttività, la gestione commerciale delle associazioni di piccoli produttori, facilitando l'inclusione economica delle donne.

Il progetto mira a rafforzare 18 associazioni di piccoli produttori di caffè e cacao, migliorando le capacità imprenditoriali delle organizzazioni e consolidando il senso di appartenenza dei partner. Tale strategia rafforzerà il suo sistema di *governance*, al fine di garantire la trasparenza, la responsabilità nei confronti dei suoi partner e degli organismi di controllo.

TITOLO ORIGINALE DEL PROGETTO	Fortalecimiento de la cadena de valor de Café y Cacao en las Provincias de Carchi, Imbabura y Esmeraldas.
LUOGHI DEL PROGETTO	Eloy Alfaro, Quininde; Ibarra, Cotacachi; Urcuqui; Tulcán, Mira, Espejo, Esmeraldas – Imbabura - Carchi
BENEFICIARI DIRETTI DEL PROGETTO	1666 piccoli produttori organizzati in 18 organizzazioni. Nello specific, Carchi e Imbabura: 12 di caffè. Imbabura: 4 di cacao Smeraldi: 2 di cacao.
CAPOFILA	COSPE
PARTNER DEL PROGETTO	Prefetture di Carchi e di Smeraldo, Ministero dell'Agricoltura, Ministero della produzione, del commercio estero, degli investimenti e della pesca, Movimento dell'economia sociale e solidale, Gremio Nacional de Caficultores, Slow Food Ecuador, Lavazza Spa, Caroma, Albero del caffè e Venchi
ENTE FINANZIATORE	FIEDS
DURATA DEL PROGETTO	30 mesi